

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto	: Sostanza
Denominazione commerciale	: Fosfato mono-bicalcico
Denominazione chimica	: Miscela di diidrogenofosfato di calcio ed idrogenofosfato di calcio
Numero CE	: 914-172-8
Numero di registrazione REACH	: 01-2119686864-19-0000
Tipo di prodotto	: Minerale
Formula	: CaHPO ₄ .Ca(H ₂ PO ₄) ₂ .H ₂ O
Gruppo di prodotti	: Materia prima

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi identificati pertinenti

Uso della sostanza/ della miscela	: Fertilizzanti Alimenti per animali
-----------------------------------	---

1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

TIMAB INDUSTRIES
 57 Boulevard Jules Verger
 35800 Dinard - France
 T +33 2 99 16 53 00 - F +33 2 99 16 51 60
contact@phosphea.com - www.phosphea.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Europe/Middle-East/Africa	3E		+1-760-476-3961 (Access code : 333021)	(24/7)
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "A. Gemelli", Dipartimento di Tossicologia Clinica Universita Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli, 8 00168 Roma	+39 06 305 4343	
Svizzera	Tox Info Suisse	Freiestrasse 16 8032 Zürich	145	(dall'estero: +41 44 251 51 51) Casi non urgenti: +41 44 251 66 66

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1 H318
 Testo completo delle frasi di rischio: cfr. sezione 16

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Nessuna ulteriore informazione disponibile

Fosfato mono-bicalcico

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP) :



GHS05

Avvertenza (CLP) :

Pericolo

Indicazioni di pericolo (CLP) :

H318 - Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza (CLP) :

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso.

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

2.3. Altri pericoli

Altri pericoli che non contribuiscono alla classificazione

: Nessuno(a) in condizioni normali.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Tipo di sostanza :

Multicomponente

Nome :

Miscela di diidrogenofosfato di calcio e idrogenofosfato di calcio

Numero CE :

914-172-8

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Miscela di diidrogenofosfato di calcio e idrogenofosfato di calcio	(Numero CE) 914-172-8 (no. REACH) 01-2119686864-19-0000	100	Eye Dam. 1, H318

Testo integrale delle frasi-H: cfr. sezione 16

3.2. Miscele

Non applicabile

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale :

In caso di malessere consultare un medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Misure di primo soccorso in caso di inalazione :

Allontanare il soggetto dalla zona contaminata e trasportarlo all'aperto. Qualora l'infortunato non respiri, praticare la respirazione artificiale. Consultare un medico in caso di irritazione persistente.

Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo :

Togliere ogni vestito o scarpa contaminata. Sciacquare abbondantemente con acqua. In caso di rossore o irritazione chiamare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi :

Lavare immediatamente con abbondante acqua (per almeno 20 minuti), anche sotto le palpebre. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare immediatamente un oftalmologo, anche in assenza di effetti immediati. Mostrargli questa scheda o in mancanza della stessa, il contenitore o l'etichetta.

Misure di primo soccorso in caso di ingestione :

In caso di ingestione sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente). Non provocare il vomito senza preve istruzioni mediche. In caso di ingestione consultare immediatamente un medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi :

Gravi danni agli occhi.

Fosfato mono-bicalcico

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : acqua, anidride carbonica (CO₂), polvere e schiuma. Per circoscrivere l'incendio, usare mezzi adeguati allo scopo.

Mezzi di estinzione non idonei : Nessuno noto.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio : Per combustione o per decomposizione termica (pirolisi), si libera : Ossidi di fosforo. Sviluppo possibile di fumi tossici.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Istruzioni per l'estinzione : Utilizzare spruzzi d'acqua o nebulizzazione idrica per raffreddare i contenitori esposti. Arginare e contenere i fluidi di estinzione.

Protezione durante la lotta antincendio : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Protezione completa del corpo. EN 469. Respiratore autonomo isolante.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Nessuna ulteriore informazione disponibile

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Nessuna ulteriore informazione disponibile

6.2. Precauzioni ambientali

Nessuna ulteriore informazione disponibile

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento : Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Metodi di pulizia : Pulire prontamente spazzando o aspirando. Ridurre al minimo la produzione di polvere. Recuperare il prodotto in un contenitore di soccorso etichettato in modo adeguato.

Altre informazioni : Eliminare il materiale o residui solidi in un centro autorizzato.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni, vedere la sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura : Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Non respirare le polveri. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Evitare il contatto con gli occhi. Fontane per lavaggio oculare di emergenza dovrebbero essere disponibili vicino a qualsiasi luogo in cui vi è rischio di esposizione.

Misure di igiene : Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Disposizioni specifiche per l'imballaggio : Conservare soltanto nel contenitore originale. Conservare in un recipiente chiuso.

Fosfato mono-bicalcico

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

7.3. Usi finali particolari

(vedere sezione(i) : 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati).

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Miscela di diidrogenofosfato di calcio e idrogenofosfato di calcio	
Francia - Valori limite di esposizione professionale	
VME [mg/m ³]	10 mg/m ³ (Polveri rinomati privi di effetti specifici)
USA - ACGIH - Valori limite di esposizione professionale	
ACGIH TWA (mg/m ³)	10 mg/m ³ Frazione inalabile

Miscela di diidrogenofosfato di calcio e idrogenofosfato di calcio	
Francia - Valori limite di esposizione professionale	
VME [mg/m ³]	10 mg/m ³ (Polveri rinomati privi di effetti specifici)
USA - ACGIH - Valori limite di esposizione professionale	
ACGIH TWA (mg/m ³)	10 mg/m ³ Frazione inalabile

Miscela di diidrogenofosfato di calcio e idrogenofosfato di calcio	
DNEL/DMEL (Lavoratori)	
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	4,07 mg/m ³
DNEL/DMEL (Popolazione generale)	
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	3,04 mg/m ³
PNEC (STP)	
PNEC Impianto di trattamento acque reflue	50 mg/l

DNEL : 4,07 mg/m³
PNEC : 50 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. L'aspiratore locale e il sistema di ventilazione generale devono essere tali da rispettare gli standard di esposizione.

Dispositivi di protezione individuale:

Guanti. Occhiali di sicurezza. Indumenti protettivi.

Protezione delle mani:
Guanti di protezione in neoprene. Guanti di protezione in PVC. Guanti di protezione in gomma butilica. guanti di gomma nitrile

Protezione degli occhi:
E' necessario usare occhiali di sicurezza con protezione laterale per prevenire lesioni da particelle volatili e/o da altri contatti oculari con questo prodotto. EN 166

Protezione della pelle e del corpo:
Indumenti protettivi

Fosfato mono-bicalcico

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Simbolo(i) Dispositivi di Protezione Individuale:



Controlli dell'esposizione ambientale:

Prendere tutte le misure necessarie per evitare il riversamento accidentale del prodotto in fogne o corsi d'acqua, in caso di rottura dei contenitori o dei sistemi di travaso. Accertarsi che le emissioni siano conformi alla normativa vigente in materia di controllo dell'inquinamento atmosferico. Adeguarsi ai regolamenti in vigore.

Altre informazioni:

Consultare la Sezione 7 : 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Solido
Aspetto	: Granulato.
Colore	: Beige chiaro.
Odore	: Inodore.
Soglia olfattiva	: Non stabilito
pH	: 4
pH soluzione	: 10 %
Velocità di evaporazione relativa (butilacetato=1)	: Dati non disponibili
Punto di fusione	: > 109 °C
Punto di congelamento	: Dati non disponibili
Punto di ebollizione	: Non applicabile
Punto di infiammabilità	: Non applicabile
Temperatura di autoaccensione	: Non applicabile
Temperatura di decomposizione	: Non determinato
Infiammabilità (solidi, gas)	: Non applicabile
Tensione di vapore	: Non applicabile
Densità relativa di vapore a 20 °C	: Dati non disponibili
Densità relativa	: 0,9 – 1,1
Solubilità	: Acqua: 6 – 6,5 g/l
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	: Non specificamente applicabile
Viscosità cinematica	: Dati non disponibili
Viscosità dinamica	: Dati non disponibili
Proprietà esplosive	: Prodotto non esplosivo.
Proprietà ossidanti	: Non comburente secondo i criteri CE.
Limiti di infiammabilità o esplosività	: Nessun dato disponibile

9.2. Altre informazioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di uso, stoccaggio e trasporto.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile alle normali condizioni di manipolazione e stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Si può decomporre ad alte temperature liberando gas tossici.

Fosfato mono-bicalcico

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna ulteriore informazione disponibile

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna a nostra conoscenza.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per combustione o per decomposizione termica (pirolisi), si libera : Ossidi di fosforo.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta (orale)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (cutanea)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (inalazione)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Miscela di diidrogenofosfato di calcio e idrogenofosfato di calcio

DL50 orale ratto	> 2000 mg/kg
DL50 cutaneo coniglio	> 2000 mg/kg
CL50 Inalazione - Ratto	> 2,6 mg/l/4h

Miscela di diidrogenofosfato di calcio e idrogenofosfato di calcio

DL50 orale ratto	> 2000 mg/kg
DL50 cutaneo coniglio	> 2000 mg/kg
CL50 Inalazione - Ratto	> 2,6 mg/l/4h

Corrosione cutanea/irritazione cutanea	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) pH: 4
Gravi danni oculari/irritazione oculare	: Provoca gravi lesioni oculari. ((metodo OCSE 405)) pH: 4
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Non classificato
Mutagenicità sulle cellule germinali	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti (read-across))
Cancerogenicità	: Non classificato (Dati mancanti)
Tossicità per la riproduzione	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Ulteriori indicazioni	: NOAEL (orale,ratto) : >= 500 mg/kg (read-across)
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	: Non classificato (Dati mancanti)
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Pericolo in caso di aspirazione	: Non classificato (Impossibilità tecnica di ottenere i dati)

Fosfato mono-bicalcico

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto) : Non classificato
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico) : Non classificato

Miscela di diidrogenofosfato di calcio e idrogenofosfato di calcio	
CL50 pesci 1	> 100 mg/l/96h (Oncorhynchus mykiss) (read-across)
CE50 Daphnia 1	> 100 mg/l/48h (Daphnia magna) (read-across)
CrE50 (alghe)	> 100 mg/l/72h (Desmodesmus subspicatus) (read-across)

Miscela di diidrogenofosfato di calcio e idrogenofosfato di calcio	
CL50 pesci 1	> 100 mg/l/96h (Oncorhynchus mykiss) (read-across)
CE50 Daphnia 1	> 100 mg/l/48h (Daphnia magna) (read-across)
CrE50 (alghe)	> 100 mg/l/72h (Desmodesmus subspicatus) (read-across)

12.2. Persistenza e degradabilità

Miscela di diidrogenofosfato di calcio e idrogenofosfato di calcio	
Persistenza e degradabilità	Non stabilito.

Miscela di diidrogenofosfato di calcio e idrogenofosfato di calcio	
Persistenza e degradabilità	Non stabilito.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Miscela di diidrogenofosfato di calcio e idrogenofosfato di calcio	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	Non specificamente applicabile
Potenziale di bioaccumulo	Bioaccumulazione poco probabile.

Miscela di diidrogenofosfato di calcio e idrogenofosfato di calcio	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	Non specificamente applicabile
Potenziale di bioaccumulo	Bioaccumulazione poco probabile.

12.4. Mobilità nel suolo

Miscela di diidrogenofosfato di calcio e idrogenofosfato di calcio	
Mobilità nel suolo	Nessun dato disponibile

Miscela di diidrogenofosfato di calcio e idrogenofosfato di calcio	
Mobilità nel suolo	Nessun dato disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Miscela di diidrogenofosfato di calcio e idrogenofosfato di calcio	
Risultati della valutazione PBT	Il prodotto non risponde ai criteri di classificazione PBT e vPvB

Fosfato mono-bicalcico

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Componente

Miscela di diidrogenofosfato di calcio e idrogenofosfato di calcio ()

Il prodotto non risponde ai criteri di classificazione PBT e vPvB

12.6. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Legislazione locale (rifiuto)

: Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti.

Metodi di trattamento dei rifiuti

: Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Secondo i requisiti di ADR / RID / IMDG / IATA / ADN

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
14.1. Numero ONU				
Non applicabile	Non regolato	Non regolato	Non applicabile	Non applicabile
14.2. Nome di spedizione dell'ONU				
Non applicabile	Non regolato	Non regolato	Non applicabile	Non applicabile
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto				
Non applicabile	Non regolato	Non regolato	Non applicabile	Non applicabile
14.4. Gruppo di imballaggio				
Non applicabile	Non regolato	Non regolato	Non applicabile	Non applicabile
14.5. Pericoli per l'ambiente				
Non applicabile	Non regolato	Non regolato	Non applicabile	Non applicabile
Nessuna ulteriore informazione disponibile				

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

Non applicabile

Trasporto via mare

Non regolato

Trasporto aereo

Non regolato

Trasporto fluviale

Non applicabile

Trasporto per ferrovia

Non applicabile

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile

Fosfato mono-bicalcico

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Nessuna restrizione ai sensi dell'allegato XVII del regolamento REACH

Miscela di diidrogenofosfato di calcio e idrogenofosfato di calcio non è nell'elenco di sostanze candidate REACH

Miscela di diidrogenofosfato di calcio e idrogenofosfato di calcio non è elencata all'allegato XIV del REACH

Fosfato mono-bicalcico non è soggetto al Regolamento (UE) n. 649/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 luglio 2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose.

Fosfato mono-bicalcico non è soggetto al Regolamento (UE) No 2019/1021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo agli inquinanti organici persistenti

15.1.2. Norme nazionali

Germania

Classe di pericolo per le acque (WGK) : WGK 1, leggermente inquinante per l'acqua (Classificazione secondo la AwSV; ID No. 9521)

Ordinanza sugli Incidenti Pericolosi (12. BImSchV) : Non è sottoposto a Ordinanza sugli Incidenti Pericolosi (12. BImSchV)

Olanda

SZW-lijst van kankerverwekkende stoffen : La sostanza non è elencata

SZW-lijst van mutagene stoffen : La sostanza non è elencata

NIET-limitatieve lijst van voor de voortplanting

giftige stoffen – Borstvoeding

NIET-limitatieve lijst van voor de voortplanting

giftige stoffen – Vruchtbaarheid

NIET-limitatieve lijst van voor de voortplanting

giftige stoffen – Ontwikkeling

Danimarca

Regolamenti Nazionali Danesi : Prodotto non autorizzato ai minori di 18 anni

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazioni di modifiche:

Questa scheda è stata aggiornata (vedere la data in alto alla pagina).

Fonti di dati : Relazione sulla sicurezza chimica (CSR). IUCLID. HSDB (Hazardous Substances Data Bank).

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:

Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1
------------	--

H318	Provoca gravi lesioni oculari.
------	--------------------------------

SDS UE (Allegato II REACH)

Questa informazione si basa sulle nostre attuali conoscenze e descrive il prodotto ai fini dei soli requisiti della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non deve essere interpretato come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Fosfato monobicalcico

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

ALLEGATO ALLA SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Usi identificati	Nr. ES	Titolo breve	Pagina
Produzione di sostanze	1		8
Formulazione e (re)imballaggio di sostanze e miscele. Formulazione di miscele	2		10
Formulazione e (re)imballaggio di sostanze e miscele. Formulazione in matrice solida	3		12
Uso presso siti industriali. Uso come intermedio	4		14
Uso generalizzato da operatori professionali. Fertilizzanti	5		16
Uso al consumo. Fertilizzanti	6		18

Fosfato monobicalcico

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

1. ES 1: Produzione di sostanze

1.1. Sezione titoli

Produzione di sostanze

ES Rif.: ES 1
ES Tipo: Lavoratore
Versione: 2.0
Data di revisione: 30/10/2019

Ambiente		
	Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale	ERC1
Lavoratore		
	Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore	PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC9

Processi, compiti e attività inclusi	
--------------------------------------	--

1.2. Condizioni d'uso che influenzano l'esposizione

1.2.1. Controllo dell'esposizione ambientale: Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale (ERC1)

ERC1	Fabbricazione della sostanza
------	------------------------------

1.2.2. Controllo dell'esposizione dei lavoratori: Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC9)

PROC1	Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti
PROC2	Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti
PROC3	Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti
PROC4	Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione
PROC8a	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate
PROC8b	Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate
PROC9	Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)

Caratteristiche del prodotto

Forma fisica del prodotto	Solido
Concentrazione della sostanza nel prodotto	<= 100 %
Impolveramento	Solido, polverosità media

Quantità usata (o contenuta negli articoli), frequenza e durata d'uso/esposizione

Durata di esposizione	8 h/giorno
-----------------------	------------

Condizioni e misure tecniche e organizzative

Garantire un buon livello di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 ricambi d'aria all'ora)	
Efficienza	30 %

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria

Manipolare conformemente alle buone pratiche di igiene e di sicurezza	
Guanti resistenti ai prodotti chimici (Norma NF EN 374 o equivalente). Indossare guanti in grado di fornire un'efficienza minima del [%]:	80
Occhiali omologati oppure occhiali a tenuta, conformi alla norma NF EN 166	

Altre condizioni che influenzano l'esposizione dei lavoratori

Uso interno	
Temperatura massima del processo	<= 40 °C

1.3. Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

Fosfato monobicalcico

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

1.3.1. Rilascio ed esposizione ambientale Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale (ERC1)

Informazione per lo scenario contributivo

Non essendo stato individuato alcun pericolo per l'ambiente, la valutazione dell'esposizione e la caratterizzazione dei rischi per l'ambiente non sono state effettuate

1.3.2. Esposizione del lavoratore Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC9)

Informazione per lo scenario contributivo

È stato usato un approccio qualitativo per concludere che l'uso è sicuro

1.4. Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dallo scenario

1.4.1. Ambiente

Guida - Ambiente	Per garantire un utilizzo sicuro per l'ambiente, non sono necessarie misure di gestione del rischio diverse da quelle sopra citate.
------------------	---

1.4.2. Salute

Guida - Salute	Per garantire ai lavoratori un utilizzo sicuro, non sono necessarie misure di gestione del rischio diverse da quelle sopra citate.
----------------	--

Fosfato monobicalcico

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

2. ES 2: Formulazione e (re)imballaggio di sostanze e miscele. Formulazione di miscele

2.1. Sezione titoli

Formulazione e (re)imballaggio di sostanze e miscele. Formulazione di miscele

ES Rif.: ES 2
ES Tipo: Lavoratore
Versione: 2.0
Data di revisione: 30/10/2019

Ambiente		
	Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale	ERC2
Lavoratore		
	Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore	PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC14, PROC19

Processi, compiti e attività inclusi	
--------------------------------------	--

2.2. Condizioni d'uso che influenzano l'esposizione

2.2.1. Controllo dell'esposizione ambientale: Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale (ERC2)

ERC2	Formulazione di miscele
------	-------------------------

2.2.2. Controllo dell'esposizione dei lavoratori: Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC14, PROC19)

PROC1	Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti
PROC2	Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti
PROC3	Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti
PROC4	Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione
PROC5	Miscelazione o mescolamento in processi a lotti
PROC8a	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate
PROC8b	Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate
PROC9	Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)
PROC14	Pastigliatura, compressione, estrusione, pellettizzazione, granulazione
PROC19	Attività manuali con contatto diretto

Caratteristiche del prodotto

Forma fisica del prodotto	Solido
Concentrazione della sostanza nel prodotto	<= 100 %
Impolveramento	Solido, polverosità media

Quantità usata (o contenuta negli articoli), frequenza e durata d'uso/esposizione

Durata di esposizione	8 h/giorno
-----------------------	------------

Condizioni e misure tecniche e organizzative

Garantire un buon livello di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 ricambi d'aria all'ora)	
Efficienza	30 %

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria

Manipolare conformemente alle buone pratiche di igiene e di sicurezza	
Guanti resistenti ai prodotti chimici (Norma NF EN 374 o equivalente). Indossare guanti in grado di fornire un'efficienza minima del [%]:	80
Occhiali omologati oppure occhiali a tenuta, conformi alla norma NF EN 166	

Altre condizioni che influenzano l'esposizione dei lavoratori

Uso interno	
Temperatura massima del processo	<= 40 °C

Fosfato monobicalcico

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

2.3. Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

2.3.1. Rilascio ed esposizione ambientale Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale (ERC2)

Informazione per lo scenario contributivo

Non essendo stato individuato alcun pericolo per l'ambiente, la valutazione dell'esposizione e la caratterizzazione dei rischi per l'ambiente non sono state effettuate

2.3.2. Esposizione del lavoratore Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC14, PROC19)

Informazione per lo scenario contributivo

È stato usato un approccio qualitativo per concludere che l'uso è sicuro

2.4. Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dallo scenario

2.4.1. Ambiente

Guida - Ambiente	Per garantire un utilizzo sicuro per l'ambiente, non sono necessarie misure di gestione del rischio diverse da quelle sopra citate.
------------------	---

2.4.2. Salute

Guida - Salute	Per garantire ai lavoratori un utilizzo sicuro, non sono necessarie misure di gestione del rischio diverse da quelle sopra citate.
----------------	--

Fosfato monobalcico

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

3. ES 3: Formulazione e (re)imballaggio di sostanze e miscele. Formulazione in matrice solida

3.1. Sezione titoli

Formulazione e (re)imballaggio di sostanze e miscele. Formulazione in matrice solida

ES Rif.: ES 3
ES Tipo: Lavoratore
Versione: 2.0
Data di revisione: 30/10/2019

Ambiente		
	Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale	ERC3
Lavoratore		
	Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore	PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC14, PROC19

Processi, compiti e attività inclusi	
--------------------------------------	--

3.2. Condizioni d'uso che influenzano l'esposizione

3.2.1. Controllo dell'esposizione ambientale: Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale (ERC3)

ERC3	Formulazione in matrice solida
------	--------------------------------

3.2.2. Controllo dell'esposizione dei lavoratori: Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC14, PROC19)

PROC1	Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti
PROC2	Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti
PROC3	Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti
PROC4	Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione
PROC5	Miscelazione o mescolamento in processi a lotti
PROC8a	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate
PROC8b	Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate
PROC9	Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)
PROC14	Pastigliatura, compressione, estrusione, pellettizzazione, granulazione
PROC19	Attività manuali con contatto diretto

Caratteristiche del prodotto

Forma fisica del prodotto	Solido
Concentrazione della sostanza nel prodotto	<= 100 %
Impolveramento	Solido, polverosità media

Quantità usata (o contenuta negli articoli), frequenza e durata d'uso/esposizione

Durata di esposizione	8 h/giorno
-----------------------	------------

Condizioni e misure tecniche e organizzative

Garantire un buon livello di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 ricambi d'aria all'ora)	
Efficienza	30 %

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria

Manipolare conformemente alle buone pratiche di igiene e di sicurezza	
Guanti resistenti ai prodotti chimici (Norma NF EN 374 o equivalente). Indossare guanti in grado di fornire un'efficienza minima del [%]:	80
Occhiali omologati oppure occhiali a tenuta, conformi alla norma NF EN 166	

Altre condizioni che influenzano l'esposizione dei lavoratori

Uso interno	
Temperatura massima del processo	<= 40 °C

Fosfato monobicalcico

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

3.3. Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

3.3.1. Rilascio ed esposizione ambientale Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale (ERC3)

Informazione per lo scenario contributivo

Non essendo stato individuato alcun pericolo per l'ambiente, la valutazione dell'esposizione e la caratterizzazione dei rischi per l'ambiente non sono state effettuate

3.3.2. Esposizione del lavoratore Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC14, PROC19)

Informazione per lo scenario contributivo

È stato usato un approccio qualitativo per concludere che l'uso è sicuro

3.4. Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dallo scenario

3.4.1. Ambiente

Guida - Ambiente	Per garantire un utilizzo sicuro per l'ambiente, non sono necessarie misure di gestione del rischio diverse da quelle sopra citate.
------------------	---

3.4.2. Salute

Guida - Salute	Per garantire ai lavoratori un utilizzo sicuro, non sono necessarie misure di gestione del rischio diverse da quelle sopra citate.
----------------	--

Fosfato monobicalcico

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

4. ES 4: Uso presso siti industriali. Uso come intermedio

4.1. Sezione titoli

Uso presso siti industriali. Uso come intermedio

ES Rif.: ES 4
ES Tipo: Lavoratore
Versione: 2.0
Data di revisione: 30/10/2019

Ambiente		
	Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale	ERC6a
Lavoratore		
	Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti	PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC19, PROC26

Processi, compiti e attività inclusi	
--------------------------------------	--

4.2. Condizioni d'uso che influenzano l'esposizione

4.2.1. Controllo dell'esposizione ambientale: Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale (ERC6a)

ERC6a	Uso di sostanze intermedie
-------	----------------------------

4.2.2. Controllo dell'esposizione dei lavoratori: Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti (PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC19, PROC26)

PROC1	Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti
PROC2	Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti
PROC3	Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti
PROC4	Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione
PROC5	Miscelazione o mescolamento in processi a lotti
PROC8a	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate
PROC8b	Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate
PROC9	Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)
PROC19	Attività manuali con contatto diretto
PROC26	Manipolazione di sostanze inorganiche solide a temperatura ambiente

Caratteristiche del prodotto

Forma fisica del prodotto	Solido
Concentrazione della sostanza nel prodotto	<= 100 %
Impolveramento	Solido, polverosità media

Quantità usata (o contenuta negli articoli), frequenza e durata d'uso/esposizione

Durata di esposizione	8 h/giorno
-----------------------	------------

Condizioni e misure tecniche e organizzative

Garantire un buon livello di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 ricambi d'aria all'ora)	
Efficienza	30 %

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria

Manipolare conformemente alle buone pratiche di igiene e di sicurezza	
Guanti resistenti ai prodotti chimici (Norma NF EN 374 o equivalente). Indossare guanti in grado di fornire un'efficienza minima del [%]:	80
Occhiali omologati oppure occhiali a tenuta, conformi alla norma NF EN 166	

Altre condizioni che influenzano l'esposizione dei lavoratori

Uso interno	
-------------	--

Fosfato monobicalcico

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Temperatura massima del processo	<= 40 °C
----------------------------------	----------

4.3. Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

4.3.1. Rilascio ed esposizione ambientale Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale (ERC6a)

Informazione per lo scenario contributivo

Non essendo stato individuato alcun pericolo per l'ambiente, la valutazione dell'esposizione e la caratterizzazione dei rischi per l'ambiente non sono state effettuate

4.3.2. Esposizione del lavoratore Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti (PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC19, PROC26)

Informazione per lo scenario contributivo

È stato usato un approccio qualitativo per concludere che l'uso è sicuro

4.4. Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dallo scenario

4.4.1. Ambiente

Guida - Ambiente	Per garantire un utilizzo sicuro per l'ambiente, non sono necessarie misure di gestione del rischio diverse da quelle sopra citate.
------------------	---

4.4.2. Salute

Guida - Salute	Per garantire ai lavoratori un utilizzo sicuro, non sono necessarie misure di gestione del rischio diverse da quelle sopra citate.
----------------	--

Fosfato monobicalcico

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

5. ES 5: Uso generalizzato da operatori professionali. Fertilizzanti

5.1. Sezione titoli

Uso generalizzato da operatori professionali. Fertilizzanti

ES Rif.: ES 5
ES Tipo: Lavoratore
Versione: 2.0
Data di revisione: 30/10/2019

Ambiente		
	Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale	ERC8b, ERC8e
Lavoratore		
	Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore	PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC11, PROC19, PROC26

Processi, compiti e attività inclusi	
--------------------------------------	--

5.2. Condizioni d'uso che influenzano l'esposizione

5.2.1. Controllo dell'esposizione ambientale: Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale (ERC8b, ERC8e)

ERC8b	Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni)
ERC8e	Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni)

5.2.2. Controllo dell'esposizione dei lavoratori: Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC11, PROC19, PROC26)

PROC5	Miscelazione o mescolamento in processi a lotti
PROC8a	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate
PROC8b	Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate
PROC9	Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)
PROC11	Applicazioni a spruzzo non industriali
PROC19	Attività manuali con contatto diretto
PROC26	Manipolazione di sostanze inorganiche solide a temperatura ambiente

Caratteristiche del prodotto

Forma fisica del prodotto	Solido
Concentrazione della sostanza nel prodotto	<= 100 %
Impolveramento	Solido, polverosità media

Quantità usata (o contenuta negli articoli), frequenza e durata d'uso/esposizione

Durata di esposizione	8 h/giorno
-----------------------	------------

Condizioni e misure tecniche e organizzative

Garantire un buon livello di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 ricambi d'aria all'ora)	
Efficienza	30 %

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria

Manipolare conformemente alle buone pratiche di igiene e di sicurezza	
Guanti resistenti ai prodotti chimici (Norma NF EN 374 o equivalente). Indossare guanti in grado di fornire un'efficienza minima del [%]:	80
Occhiali omologati oppure occhiali a tenuta, conformi alla norma NF EN 166	

Altre condizioni che influenzano l'esposizione dei lavoratori

Uso interno	
Temperatura massima del processo	<= 40 °C

5.3. Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

Fosfato monobicalcico

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

5.3.1. Rilascio ed esposizione ambientale Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale (ERC8b, ERC8e)

Informazione per lo scenario contributivo

Non essendo stato individuato alcun pericolo per l'ambiente, la valutazione dell'esposizione e la caratterizzazione dei rischi per l'ambiente non sono state effettuate

5.3.2. Esposizione del lavoratore Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC11, PROC19, PROC26)

Informazione per lo scenario contributivo

È stato usato un approccio qualitativo per concludere che l'uso è sicuro

5.4. Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dallo scenario

5.4.1. Ambiente

Guida - Ambiente	Per garantire un utilizzo sicuro per l'ambiente, non sono necessarie misure di gestione del rischio diverse da quelle sopra citate.
------------------	---

5.4.2. Salute

Guida - Salute	Per garantire ai lavoratori un utilizzo sicuro, non sono necessarie misure di gestione del rischio diverse da quelle sopra citate.
----------------	--

Fosfato monobalcico

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

6. ES 6: Uso al consumo. Fertilizzanti

6.1. Sezione titoli

Uso al consumo. Fertilizzanti

ES Rif.: ES 6
ES Tipo: Consumatore

Ambiente	Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale	ERC8b, ERC8e
Consumatore	Scenario contributivo che controlla l'uso finale del consumatore	PC12

Processi, compiti e attività inclusi

6.2. Condizioni d'uso che influenzano l'esposizione

6.2.1. Controllo dell'esposizione ambientale: Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale (ERC8b, ERC8e)

ERC8b	Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni)
ERC8e	Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni)

6.2.2. Controllo dell'esposizione dei consumatori: Scenario contributivo che controlla l'uso finale del consumatore (PC12)

PC12	Fertilizzanti
------	---------------

Caratteristiche del prodotto

Forma fisica del prodotto	Solido
Concentrazione della sostanza nel prodotto	<= 100 %
Impolveramento	Solido, polverosità media

Quantità usata (o contenuta negli articoli), frequenza e durata d'uso/esposizione

Quantità per uso	<= 1000 g
Evitare l'uso per più di 1 ora	
1 volta al giorno	

Altre condizioni che influenzano l'esposizione del consumatore

Superficie cutanea che si assume esposta:	<= 857,5 cm ²
Uso interno	

6.3. Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

6.3.1. Rilascio ed esposizione ambientale Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale (ERC8b, ERC8e)

Informazione per lo scenario contributivo

Non essendo stato individuato alcun pericolo per l'ambiente, la valutazione dell'esposizione e la caratterizzazione dei rischi per l'ambiente non sono state effettuate

6.3.2. Esposizione del consumatore Scenario contributivo che controlla l'uso finale del consumatore (PC12)

Informazione per lo scenario contributivo

È stato usato un approccio qualitativo per concludere che l'uso è sicuro

6.4. Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dallo scenario

6.4.1. Ambiente

Guida - Ambiente	Per garantire un utilizzo sicuro per l'ambiente, non sono necessarie misure di gestione del rischio diverse da quelle sopra citate.
------------------	---

6.4.2. Salute

Guida - Salute	Per garantire ai consumatori un utilizzo sicuro nel settore, non sono necessarie misure di gestione del rischio diverse da quelle sopra citate.
----------------	---